

CARO FRATELLO, ... firmato EMMANUELE

fare, se non ricevo le duecento lire prima della fine del mese. Perdonami, se puoi. Frattanto gradisci mille affettuosi saluti per te e per tutti i nostri

Tuo fratello aff.mo
Emmanuele

LETTERA N. 2

Roma, 23 gennaio, 84

Mio carissimo fratello, Stamani ti ho fatto un telegramma per annunziarti la tua nomina a cavaliere. Ora ti mando, qui unita, la lettera con la quale il ministro dell'Agricoltura partecipa la notizia all'amico Barattieri.

Anche l'onorevole La Porta ebbe una partecipazione simile. Egli te la manderà direttamente con un suo biglietto di visita. Tu farai bene a ringraziarlo.

Con l'onorevole La Porta, oggi, abbiamo parlato a lungo della sindacatura. Egli ha scritto una proposta, una lettera al ministro Depretis, per pregarlo di nominare Calogero Campisi. La nomina sarà certamente fatta, se Depretis non se ne dimentica o non si smarrisce la

lettera. Ad ogni buon conto l'onorevole La Porta tornerà a scriverti ed a riparlarlo, perché già lo aveva parlato. Ecco la lettera che l'amico Visconti mi scrive relativamente al Dr. Puccio.

Io sto molto meglio, ma non sono guarito ancora. Ho sempre le gengive un po' gonfie. Addio. Ti saluto in fretta con tutti di famiglia

tuo fratello aff.mo Emmanuele
Via Borgognona, 12

LETTERA N. 3

Roma, 2 luglio, 84

Mio carissimo fratello, Mi accorgo che tu credi ancora instabile la mia posizione di professore. E' uno sbaglio. Io sono inamovibile sin dal primo giorno. La promozione mi sarà utile soltanto dal lato dello stipendio. Del resto, oramai sembra cosa certa che sarò promosso di grado nel movimento che avrà luogo nella seconda quindicina di questo mese. Il ministro si è infine convinto ch'io possiedo maggiori titoli di tutti gli altri miei colleghi desiderosi di un avanzamento.

Il capo di divisione ha già ricevuto gli ordini in proposito. Potrei dunque cantar vittoria, se non fossi memore del proverbio: Non dir quattro, se non l'hai nel sacco. Come ti ho fatto sapere sin da principio, questo risultato è dovuto quasi esclusivamente all'onorevole La Porta e al mio amico Ferdinando Martini, segretario generale dell'Istruzione Pubblica. Non ho messo in moto altre influenze, perché non ce n'era bisogno. D'altronde, il Consiglio direttivo dell'Istituto mi propose unanime al Ministero, per la promozione.

Quando la cosa fosse decisa, verrei volentieri a passare la vacanza costì, se allora non ci sarà più la quarantena. In caso contrario, per quest'anno rinunzierò al progetto. L'idea di passare alcuni giorni in un lazzaretto, non mi sorride affatto. Fortunatamente il male è di natura mite, e non accenna a propagarsi troppo. Se io non potrò venire costì, rimarrò qui a Roma, dove il terribile male non ha mai fatto grandi stragi, a causa delle condizioni climatologiche, cattive per le febbri ma eccellenti per tutto il resto. Ma se disgraziatamente sarà necessario, me ne andrò lontano, con qualche famiglia di amici. Non mettiamo il carro davanti ai buoi e non facciamo tristi auguri; ma se occorrerà, farete bene anche voi altri a premunirvi dal pericolo.

Ieri parlai della faccenda del sindaco, con l'onorevole La Porta, il quale non ammette che il prefetto e il ministero vogliano mancarci di parola. Egli crede che gli avversari spargano ad arte sinistre voci, alla vigilia delle elezioni. A ogni buon conto, io lo prego di far nuove pratiche presso il Ministero, perché non avvengano novità fino alle elezioni. L'onorevole La Porta mi disse di esser certo che non ne avverranno. Frattanto sarebbe necessario che tuo cognato Campisi ottenesse una bella votazione. Dopo, lo si farà nominare sindaco, senza alcun dubbio.

Sento ciò che mi dici relativamente alla commissione che doveva recarsi qui, per l'affare della ferrovia; ma mi immagino che ora, con l'apparizione del colera, la cosa sia andata a monte.

Son lieto di sapere che il pretore Bellini si sia ravveduto. Gli avvertimenti del commendatore Colapietro hanno dunque fatto effetto. Non si poteva dubitarne.

E il nuovo delegato, come si regola? Il tuo silenzio in proposito e la raccomandazione che gli diede per te l'onorevole Coffari, mi fanno supporre che non dobbiate esserne scontenti.

Avevo saputo dall'onorevole La Porta che Epifanio fu assolto. Gliene faccio i miei complimenti.

Ti saluto con tutti i nostri. State allegri e sani.

Tuo fratello aff.mo
Emmanuele

*Io Vincenzo Navarro nacqui in Ribera a 22. d.
Giugno 1800 da D. Commanuele e D. Domenica Turano
Da S. Anna
Mi sposai a 6 di Novembre 1833 con
D. Vincenza Amodei di Sambuca nata a 12 di Aprile
1806 dal D. S. Calogero e D. Jara Margiaracina con
la quale provai i seguenti figli
D. Domenico Diabica a 6 di Settembre 1834, morì a 9 di
Aprile 1836. in Ribera
D. Maria Domenica Diabica nata a 15 di Agosto 1836
D. Commanuele nato a 9 di Marzo 1838 in Sambuca
D. Calogero nato a 8 di Novembre 1839 c. 1.
D. Jara nato a 15 di Novembre 1842 c. 1.
D. Ruggiero nato a 25 di Ottobre 1843 c. 1.
D. Caterina nata a 19 di Maggio 1846 c. 1.
D. Giuseppina nata a 13 di Maggio 1849. c. 1.*

STATO DI FAMIGLIA:
VINCENZO NAVARRO
marito

VINCENZA AMODEI
moglie

Si tratta di uno « stato di famiglia » autografo. Il capofamiglia, Vincenzo Navarro, medico, si rivela attraverso questa puntigliosa annotazione sullo « stato della famiglia », tipico « padre di famiglia » siciliano che si compiace d'una progenie numerosa.

Calcio alla ribalta

LA POLISPORTIVA SAMBUCA: SUCCESSI

Dopo un lungo silenzio il calcio torna alla ribalta della cronaca del nostro giornale con un breve flash (i dati ci sono pervenuti al momento di andare in macchina) sulla « Polisportiva Sambuca di Sicilia ».

Il Consiglio Direttivo di tale società è così composto:

- Presidente: Santangelo
- Vice Presid.: Maggio
- Segretario: Femminella
- Consigliere: Caruso
- Cassiere: Montalbano

La squadra di calcio, nella sua formazione-tipo, è composta da: Sciamè Enzo, Barrile Salvatore, Fiore Filippo, Pumilia Michele (nella veste di allenatore-giocatore), Bentivegna Franco, Tarantino Baldo, Vaccaro Giuseppe, Gurrera Calogero, Chiommino Pietro, Gagliano Ennio e Casamassimo Beppe.

Tale squadra, nell'ultimo periodo, ha disputato i seguenti incontri:

SAMBUCA - VILLAFRANCA: 3-0 (tutti e tre i goals sono stati messi a segno da Beppe Casamassimo).

SAMBUCA - GIULIANA: 4-1 (i goals sono stati segnati uno da Vaccaro e tre da Chiommino. In tale partita si è particolarmente messo in evidenza il giocatore Tarantino).

Le vittorie servono a dare all'ambiente serenità e sicurezza nei propri mezzi. Da queste colonne rivolgiamo un fervido augurio affinché si possa continuare con entusiasmo l'attività iniziata, con l'impegno, da parte nostra, di seguire con attenzione e simpatia l'attività sportiva di questi giovani i quali hanno bisogno, in aggiunta al loro entusiasmo ed alla loro passione, dell'appoggio di altre componenti della comunità cittadina. F. L. B.

ADDOBBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI, CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI
ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

GIUSEPPE PUMILIA

Corso Umberto, 90
(Sambuca di Sicilia)

Per l'arredamento della casa

Mobili, cucine componibili, lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17
Telefono 41418
SAMBUCA DI SICILIA

SUPERMARKET QUADRIFOGLIO

SERVIZIO A DOCIMILIO

SAMBUCA DI SICILIA

Si ricevono ordinazioni per telefono dalle ore 8 alle 10

Telefono 41597

Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI CAPITALIZZAZIONI E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi - Interamente versato - Fondi di Gar. e Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407. 632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di Roma numero 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni

AGENZIA

Corso Umberto, 15
Sambuca di Sicilia (AG)